

ISTITUTO DI PSICOSINTESI
Via San Domenico, 16
50133 FIRENZE

Eretto in Ente Morale con Decreto
1721 del 1 agosto 1965

Fondatore: Dott. Roberto Assagioli

SIMBOLI PER LA PSICOSINTESI SPIRITUALE

(Archivio Assagioli - Firenze)

Dott. Roberto Assagioli

Veniamo ora all'uso specifico dei simboli per realizzare il Sé spirituale. Questo procedimento è necessariamente indiretto, poiché ogni simbolo costituisce per definizione un "intermediario". Come tali, i simboli sono particolarmente utili e per certe persone necessari, a causa della loro grande difficoltà alla realizzazione diretta di uno stato di consapevolezza che alla coscienza ordinaria appare - sebbene erroneamente - astratta e mancante di qualità determinate; mentre al contrario il Sé spirituale è la suprema Realtà, la vera essenza del nostro essere. Perciò, data tale difficoltà, l'aiuto di simboli è particolarmente indicato.

Vi sono due principali gruppi di simboli che possono essere usati per indicare o evocare il Sé spirituale:

1° - Il primo gruppo è composto di simboli astratti, o geometrici, o di oggetti naturali. Di questi, il primo e più importante è quello del Sole; simili ad esso sono una stella e una sfera di fuoco. Fra i simboli della natura vi è anche quello della rosa, usato dai mistici Persiani, dai trovatori del Medio Evo e da Dante nella Divina Commedia. In Oriente, specialmente in India, in luogo della rosa viene comunemente usato il loto come simbolo spirituale, talvolta un loto con un gioiello al centro.

I simboli astratti generici possono essere combinati con il simbolo del sole o di una stella; per esempio nell'immagine di un triangolo equilatero (che simboleggia i tre aspetti della personalità fisica, emotiva e mentale), con sopra l'apice del triangolo il sole o una stella, con raggi irradianti simboleggianti il Sé. Questo è un simbolo molto adatto per illustrare il processo della psicossintesi spirituale, cioè l'azione e la penetrazione delle energie del Sé spirituale nella personalità.

2° - Il secondo gruppo di simboli del Sé spirituale è di tipo più meno personificato. In questo gruppo troviamo l'Angelo, il Cristo interiore (in senso mistico), il Guerriero interiore, il

Vecchio Saggio, e il Maestro o l'Istruttore. Quest'ultimo simbolo, dell'Istruttore interno, è particolarmente utile perché su di esso si basa una tecnica molto efficace per lo stabilire un rapporto fra il sé personale e il Sé spirituale: la tecnica del Dialogo Interno.

La scelta dei simboli dipende naturalmente dalle concezioni filosofiche e religiose - o non religiose - del soggetto. I simboli religiosi quali il Cristo interiore sarebbero ovviamente privi di significato per un ateo o un agnostico; per questi sono invece indicati i simboli dell'Istruttore interno, e i simboli geometrici e della natura.